

Spett.li

Consiglio Notarile

Ordini e Collegi professionali

Referenti Toponomastica Comuni

della Provincia di Belluno

Loro Sedi

***OGGETTO: Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane -
correzione degli indirizzi catastali.***

Come noto, l'art. 3 del decreto legge n. 179/2012 (*decreto crescita 2.0*), convertito con modificazioni dalla legge n. 221/2012, prevede che l'Istat e l'Agenzia delle Entrate realizzino e aggiornino l'Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane (ANNCSU).

L'ANNCSU è un archivio informatizzato che contiene l'elenco delle denominazioni delle aree di circolazione (c.d. "odonimi"), ed i numeri civici presenti nello stradario ed indirizzario certificato da ogni singolo Comune.

Gli obblighi e le modalità di conferimento degli indirizzari e stradari comunali tenuti dai singoli Comuni ai sensi del regolamento anagrafico della popolazione residente, le modalità di accesso all'ANNCSU da parte dei soggetti autorizzati, nonché i criteri per l'interoperabilità dell'ANNCSU con le altre banche dati di rilevanza nazionale e regionale, sono definiti dal DPCM 12.05.2016, pubblicato nella G.U. n. 167 del 19.07.2016.

L'ANNCSU, come previsto dall'articolo 4 del citato DPCM, "*costituisce, dalla data di attivazione, il riferimento nazionale per gli stradari e indirizzari comunali*".

Più specificatamente, a breve sarà emanata dall'Istat la circolare che stabilirà la nuova data entro cui i Comuni dovranno conferire i dati nell'ANNCSU (termine in origine stabilito al 31.03.2018).

Tanto premesso e per opportuna conoscenza, nell'ottica di una maggiore semplificazione per i cittadini, si ritiene opportuno innovare le procedure amministrative previste per la correzione degli indirizzi nella banca dati

Un originale del documento è archiviato presso l'ufficio emittente

catastale.

In particolare, a partire dal 12 marzo 2018, la correzione degli indirizzi nella banca dati catastale di questo Ufficio è effettuata sulla base delle seguenti modalità:

- a. presentazione di un'istanza in carta semplice alla Direzione Provinciale di Belluno/Ufficio Provinciale –Territorio,
- b. richiesta al *contact center* con modalità telematica.

Ne consegue che la richiesta della modifica degli indirizzi con la procedura Docfa, prevista in precedenza, potrà essere inoltrata all'Ufficio solo contestualmente alla presentazione di una variazione catastale di cui all'art. 20 del RDL 13.04.1939, n. 652

Si evidenzia inoltre che le istanze, comprese quelle effettuate tramite *contact center*, possono essere presentate o trasmesse anche da persona delegata dal soggetto titolare di diritti reali registrati in catasto.

La correzione di un indirizzo catastale è evasa positivamente dal personale di questa struttura, compreso quello dei *contact center*, solo dopo che sono stati effettuati tutti i controlli necessari, verificando, in particolare, che l'odonomo e il civico che si intendono utilizzare siano certificati dal Comune e che l'indirizzo risulti correttamente posizionato nel SIT.

All'attualità il sistema non consente l'utilizzo di odonimi non certificati, mentre è invece ancora possibile l'utilizzo di numeri civici non certificati: l'inserimento in banca dati di numeri civici non certificati sarà però effettuato solo dopo le necessarie verifiche e nei soli casi in cui l'urgenza della trattazione dell'istanza non consenta di attendere che il Comune interessato inserisca il numero civico in ANNCSU prima che venga registrato il nuovo indirizzo nella banca dati catastale.

Cordiali saluti

per il dirigente ad interim
(Alessandro D'Alessandro)

Il Funzionario Delegato
Alberto Tracanella
(*firmato digitalmente*)